

(donna - uomo) e fra le diversità (culturali, disabilità, orientamento sessuale, razza), nell'ambito dell'attività della Cassa, sia con riguardo all'attività dei professionisti, che dei dipendenti.

Nel corso del 2010 la Commissione Pari Opportunità si è riunita 3 volte.

In sintesi, la Commissione ha affrontato i seguenti argomenti:

- le problematiche che i colleghi di entrambi i generi si trovano ad affrontare per contemperare l'attività professionale con gli impegni familiari;
- le forme di assistenza erogate dalla Cassa alla luce delle esperienze raccolte ed illustrate dalle componenti della commissione;
- la possibilità di concedere "il prestito d'onore" a giovani colleghi/e che si iscrivono per la prima volta alla CNPR prima del compimento del 38° anno di età, purché siano in regola con gli adempimenti contributivi e non abbiano ottenuto alcun sussidio dalla Cassa Ragionieri.

La Commissione ha inoltre predisposto un questionario incentrato sulle pari opportunità e la conciliazione lavoro-famiglia, rivolto agli iscritti. Il questionario è stato divulgato, nel corso del 2010, ad un campione di 240 soggetti, formato, tra l'altro, dai delegati. Nel mese di maggio 2011, il questionario verrà inviato a tutti gli iscritti.

Commissione per il progetto 231

- Coordinatore: Marco Linty
- Componenti: Francesco Condurro, Lucia Riello

La Commissione è stata istituita dal Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2010, al fine di seguire i lavori per la redazione del modello organizzativo per l'adeguamento alla norme di cui al D.Lgs 231/01 che la Cassa ha deciso di adottare.

La Commissione si è riunita la prima volta il 28 ottobre 2010, in seduta congiunta con la Commissione del Personale al fine di rilevare lo stato del progetto L.231 e l'elaborazione del conseguente organigramma.

Nel corso dell'anno 2010, la Commissione si è riunita n.5 volte, per verificare lo stato del progetto e proporre al Cda indicazioni precise al fine di attuare nell'anno 2011 il modello così come predisposto.

LA GESTIONE DELLA PREVIDENZA

Gli indicatori dell'attività di previdenza sono esposti e confrontati con gli analoghi dati:

- a) dei bilanci d'esercizio degli ultimi anni;
- b) esposti nell'ultimo bilancio tecnico attuariale "specifico" redatto con riferimento alla data del 31 dicembre 2009.

L'esposizione consente un'analisi dell'andamento complessivo della gestione previdenziale e una verifica con i dati indicati nel bilancio tecnico. L'esercizio 2010 è il primo anno "proiettato" del bilancio tecnico.

LA POPOLAZIONE AMMINISTRATA

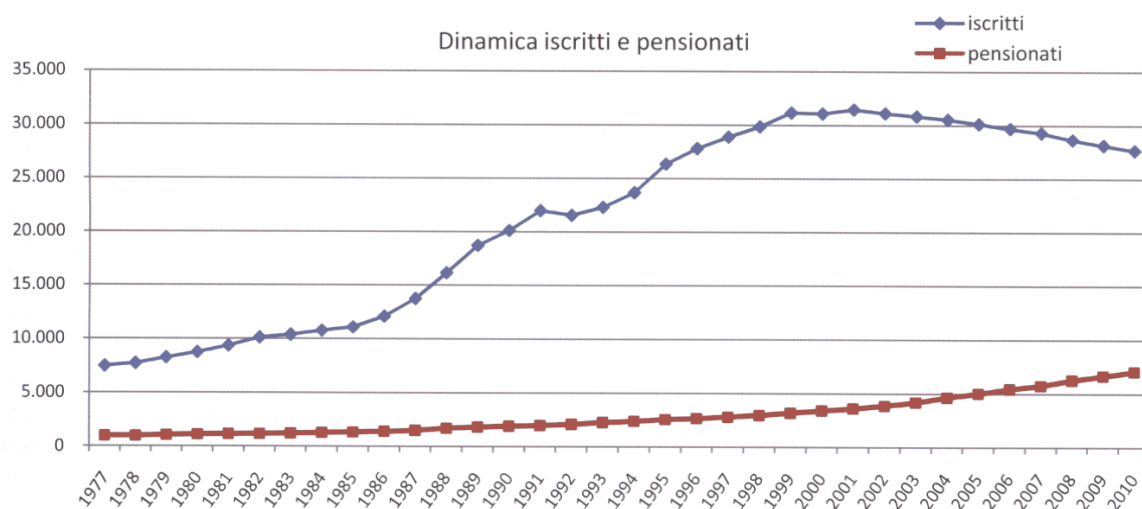
Si riportano, nel prospetto che segue, i principali indicatori relativi alla popolazione amministrata, dall'anno 1977 al 2010.

Iscritti						Pensioni										I/P
Anno	NP	P	Totale	Incremento		V	A	Inv/Inab	Gratuite	Indirette	R	Totale	Incremento			
				Ass.	%								Ass.	%		
1977	7.449	0	7.449	0	0,00	562	-	77	42	177	107	965	0	0,00	7,72	
1978	7.705	0	7.705	256	3,44	546	-	75	38	186	121	966	1	0,10	7,98	
1979	8.244	0	8.244	539	7,00	566	-	93	34	203	150	1.046	80	8,28	7,88	
1980	8.715	0	8.715	471	5,71	567	-	104	29	228	172	1.100	54	5,16	7,92	
1981	9.354	0	9.354	639	7,33	554	-	105	24	245	205	1.133	33	3,00	8,26	
1982	10.094	0	10.094	740	7,91	541	-	110	17	264	223	1.155	22	1,94	8,74	
1983	10.382	0	10.382	288	2,85	537	-	117	13	291	252	1.210	55	4,76	8,58	
1984	10.760	0	10.760	378	3,64	548	-	126	7	316	276	1.273	63	5,21	8,45	
1985	11.063	0	11.063	303	2,82	553	-	131	7	330	298	1.319	46	3,61	8,39	
1986	12.065	0	12.065	1.002	9,06	557	-	132	4	364	327	1.384	65	4,93	8,72	
1987	13.720	0	13.720	1.655	13,72	586	-	149	4	403	350	1.492	108	7,80	9,20	
1988	16.141	0	16.141	2.421	17,65	717	-	155	2	435	389	1.698	206	13,81	9,51	
1989	18.710	0	18.710	2.569	15,92	781	-	162	1	459	407	1.810	112	6,60	10,34	
1990	20.097	0	20.097	1.387	7,41	810	-	171	-	484	432	1.897	87	4,81	10,59	
1991	21.966	0	21.966	1.869	9,30	836	-	184	-	505	450	1.975	78	4,11	11,12	
1992	21.543	0	21.543	-423	-1,93	904	-	186	-	529	463	2.082	107	5,42	10,35	
1993	22.297	0	22.297	754	3,50	984	-	198	-	578	509	2.269	187	8,98	9,83	
1994	23.670	0	23.670	1.373	6,16	1.046	4	210	-	591	534	2.385	116	5,11	9,92	
1995	26.345	0	26.345	2.675	11,30	1.118	19	225	-	629	568	2.559	174	7,30	10,30	
1996	27.815	0	27.815	1.470	5,58	1.152	33	236	-	650	585	2.656	97	3,79	10,49	
1997	28.892	0	28.892	1.077	3,87	1.223	59	248	-	675	593	2.798	142	5,35	10,33	
1998	29.862	0	29.862	970	3,36	1.305	62	267	-	709	621	2.964	166	5,93	10,07	
1999	31.154	0	31.154	1.292	4,33	1.378	153	275	-	722	659	3.187	223	7,52	9,77	
2000	31.080	0	31.080	-74	-0,24	1.478	219	285	-	739	682	3.403	216	6,78	9,13	
2001	31.462	0	31.462	382	1,23	1.562	282	308	-	751	701	3.604	201	5,91	8,73	
2002	31.097	0	31.097	-365	-1,16	1.685	361	332	-	759	724	3.861	257	7,13	8,05	

Iscritti						Pensioni										I/P
Anno	NP	P	Totale	Incremento		V	A	Inv/Inab	Gratuite	Indirette	R	Totale	Incremento			
				Ass.	%								Ass.	%		
2003	30.839	0	30.839	-258	-0,83	1.863	399	367	-	786	757	4.172	311	8,05	7,39	
2004	30.539	1.612	32.151	1.312	4,25	2.099	533	404	-	817	790	4.643	471	11,29	6,58	
2005	30.125	1.963	32.088	-63	-0,20	2.311	601	432	-	847	822	5.013	370	7,97	6,01	
2006	29.690	2.223	31.913	-175	-0,55	2.551	698	444	-	865	873	5.431	418	8,34	5,47	
2007	29.297	2.310	31.607	-306	-0,96	2.741	777	443	-	886	904	5.751	320	5,89	5,09	
2008	28.659	2.620	31.279	-328	-1,04	2.969	936	476	-	907	980	6.268	517	8,99	4,57	
2009	28.148	2.899	31.047	-232	-0,74	3.207	1.036	468	-	909	1.036	6.656	388	6,19	4,23	
2010	27.673	3.169	30.842	-205	-0,66	3.417	1.127	510	-	906	1.104	7.064	408	6,13	3,92	

Legenda:
 NP = non pensionati
 P = pensionati
 Ass. = assoluto
 V = vecchiaia
 A = anzianità
 Inv/Inab = invalidità e inabilità
 R = reversibilità
 I/P = rapporto iscritti/pensionati

Il grafico evidenzia la dinamica degli iscritti e dei pensionati.



Gli iscritti non pensionati

Gli iscritti non pensionati sono diminuiti di 475 unità, (-1,68%). Rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico, che nella Tavola 4.2.1 riportava il valore di 28.677 iscritti, compresi i soggetti esonerati dal versamento del contributo soggettivo e al netto dei soli pensionati che proseguono la professione, il dato è superiore

dell'1,33% (ai 27.673 iscritti riportati in tabella devono essere sommati 1.386 soggetti).

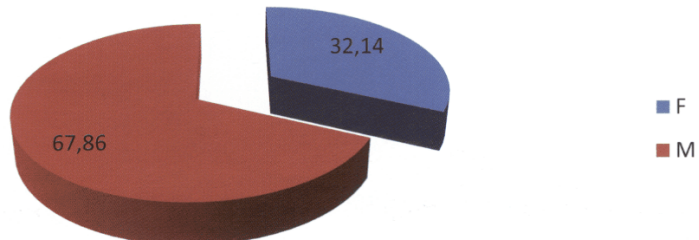
La tabella illustra le movimentazioni nell'anno.

Iscritti al 31 dicembre 2009	28.148
Nuove iscrizioni	252
Cancellazioni	
Per cancellazione dall'Albo	91
Per decesso	46
Per cessazione attività professionale	236
Per esercizio facoltà iscritti ad altre forme di previdenza	33
Per esercizio facoltà iscritti ad altri Albi	4
Annullamenti iscrizione	8
Pensionati che proseguono l'attività	309
Iscritti al 31 dicembre 2010	27.673

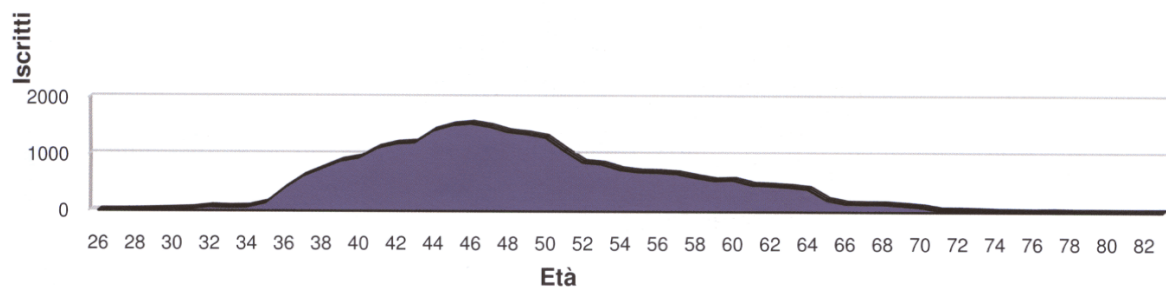
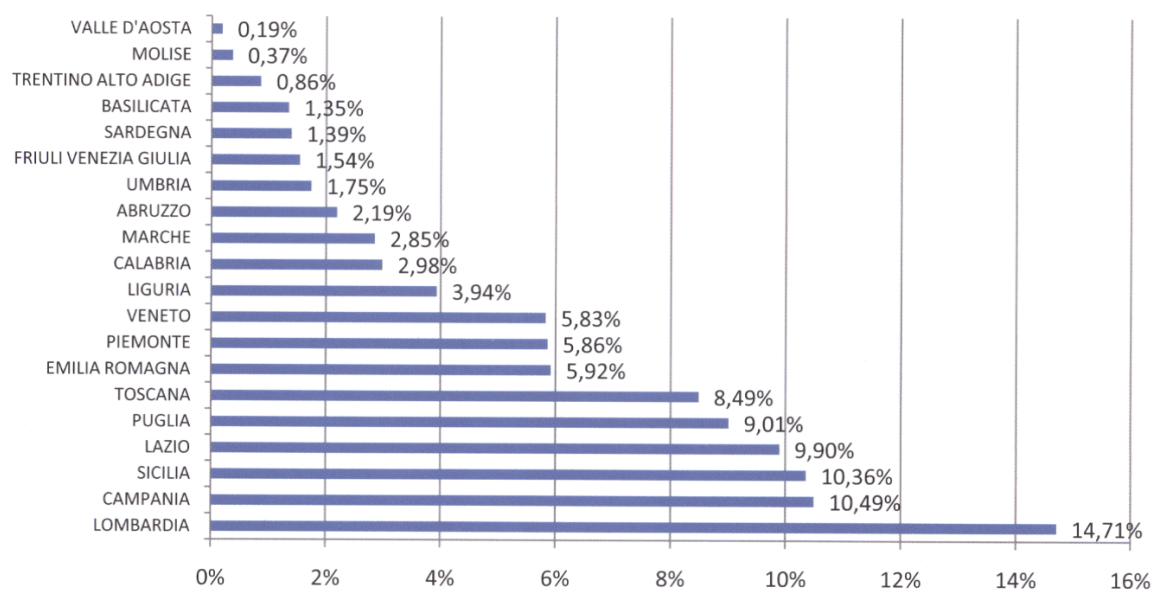
Di seguito è esposta graficamente la ripartizione degli iscritti:

- per sesso;
- per regione;
- per età.

Ripartizione per sesso



Ripartizione per regione



Gli iscritti pensionati

I pensionati che continuano la professione sono aumentati di 270 unità.

Si riportano di seguito i dati degli ultimi 7 anni:

Anno	Quantità
2004	1.612
2005	1.963
2006	2.223
2007	2.310
2008	2.620
2009	2.899
2010	3.169

Il dato è superiore a quello previsto nel bilancio tecnico (2.873) del 10,3 per cento.

Il rapporto iscritti/pensionati

Il rapporto iscritti/pensionati si è attestato a 3,92 iscritti per ogni pensionato, sostanzialmente coincidente con quello previsto dal bilancio tecnico (4,00).

I REDDITI E I VOLUMI D’AFFARI

I dati elaborati sono tratti dalle dichiarazioni obbligatorie trasmesse dagli associati che, come noto, si riferiscono ai redditi ed ai volumi d'affari realizzati nell'anno precedente a quello della comunicazione.

Gli iscritti non pensionati

La tabella che segue espone i dati relativi al reddito professionale e al volume d'affari medio degli iscritti non titolari di pensione e titolari di pensione di invalidità (esercenti l'attività professionale) che hanno regolarmente comunicato i dati reddituali nell'anno 2010.

Nelle colonne "Redditi dichiarati" vengono riportati i valori medi determinati sulla base dei dati dichiarati; nelle colonne "Redditi soggetti a contribuzione" vengono riportati i valori medi determinati sulla base dei dati utilizzati per la determinazione dei contributi, tenendo conto:

- del reddito corrispondente al contributo soggettivo minimo previsto dall'articolo 35, comma 3, del Regolamento, che per l'anno 2010 ammonta a 2.880,00 euro e che corrisponde a un reddito minimo di euro 36.000,00;
- del massimale di reddito relativo al contributo soggettivo previsto dall'articolo 35, comma 2, che ammonta a euro 93.969,00;
- del volume d'affari minimo soggetto al contributo integrativo, previsto dall'articolo 37, comma 4, che ammonta a euro 43.200,00.

I dati evidenziano un lieve incremento dei redditi medi e un decremento dei volumi d'affari medi.

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2004	42.833	82.851	51.825	90.507
2005	44.866	87.388	53.882	94.886
2006	43.976	85.761	53.065	93.329
2007	48.480	91.890	56.525	99.425
2008	49.532	97.642	57.661	100.868
2009	50.028	100.200	58.536	106.190
2010	50.232	97.845	58.781	104.730

Di seguito si riportano le percentuali di variazione dei valori medi:

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2005	4,75	5,48	3,97	4,84
2006	-1,98	-1,86	-1,52	-1,64
2007	10,24	7,15	6,52	6,53
2008	2,17	6,26	2,01	1,45
2009	1,00	2,62	1,52	5,27
2010	0,40	-2,35	0,42	-1,38

Di seguito sono indicate le grandezze di reddito e di volume d'affari complessivamente prodotti dagli iscritti non pensionati alla Cassa che registrano un decremento sui redditi e sui volumi di affari nelle seguenti misure:

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2004	1.308.076.188	2.530.180.917	1.582.694.187	2.763.979.783
2005	1.351.602.415	2.632.565.340	1.623.196.369	2.858.455.188
2006	1.305.638.098	2.546.244.573	1.575.485.753	2.770.939.011
2007	1.420.318.560	2.692.101.330	1.656.012.925	2.912.854.225
2008	1.451.151.847	2.860.646.487	1.689.302.368	2.955.133.627
2009	1.318.159.363	2.640.090.970	1.542.318.751	2.797.900.051
2010	1.233.916.956	2.403.465.990	1.443.790.248	2.572.502.785

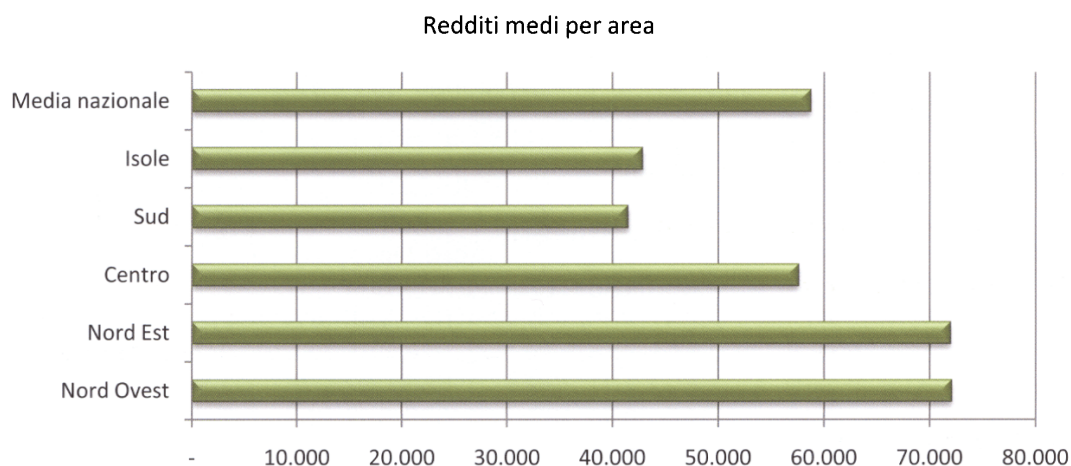
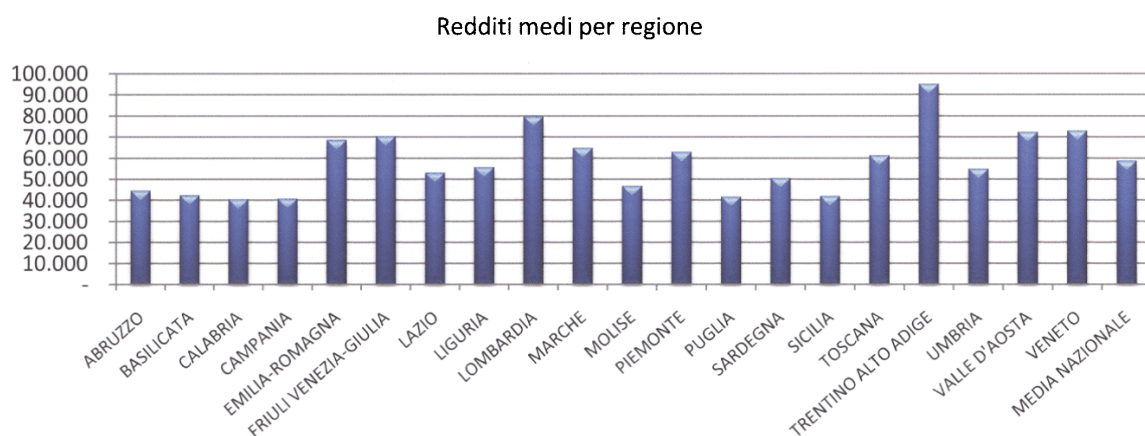
e le relative percentuali di variazione rispetto all'anno precedente.

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2005	3,33	4,05	2,56	3,42
2006	-3,40	-3,28	-2,94	-3,06
2007	8,78	5,73	5,11	5,12
2008	2,17	6,26	2,01	1,45
2009	-9,17	-7,71	-8,70	-5,32
2010	-6,39	-8,97	-6,39	-8,06

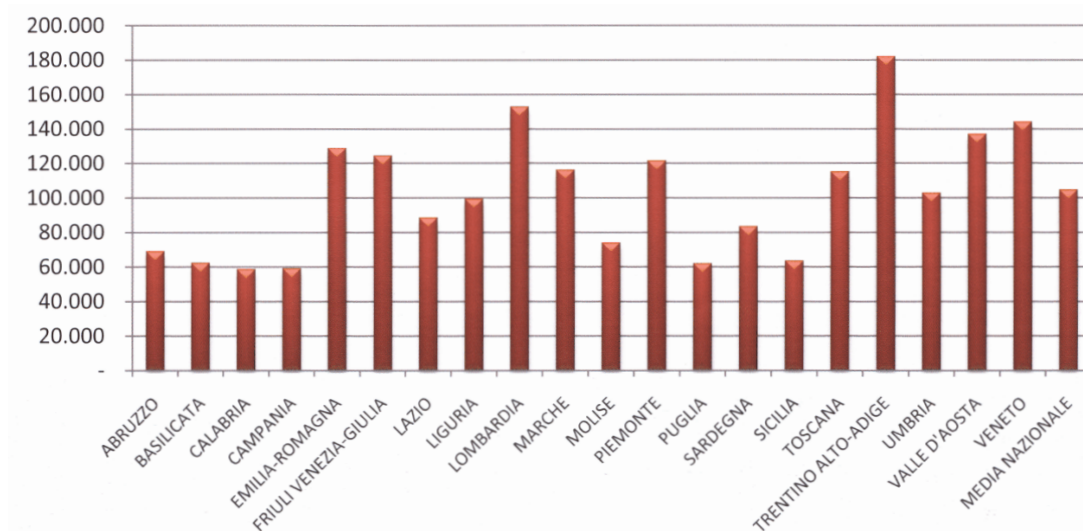
La riduzione è determinata, sostanzialmente, dalla diminuzione del numero degli iscritti e dall'andamento economico generale.

Di seguito sono esposti graficamente i dati reddituali e dei volumi d'affari ripartiti:

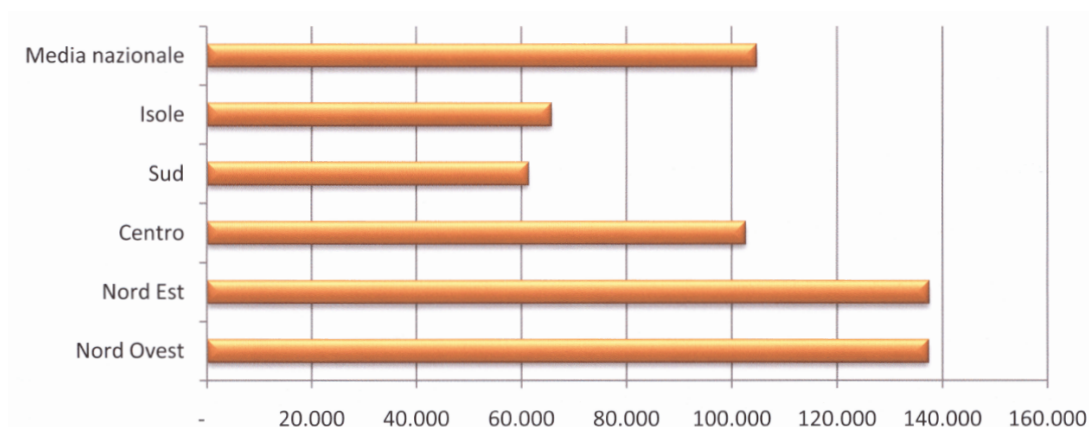
- per regione;
- per area geografica (secondo il raggruppamento delle Regioni definito dall'Istat).



Volumi d'affari medi per regione



Volumi d'affari medi per area



Gli iscritti pensionati

Le tabelle che seguono espongono, per gli ultimi 7 anni, i dati relativi al volume d'affari medio ed al volume d'affari complessivo degli iscritti titolari di pensione di vecchiaia e di anzianità che continuano l'attività professionale.

I pensionati sono esonerati dal versamento del contributo soggettivo e sono soggetti solo al versamento di quello integrativo applicato sul volume d'affari effettivamente realizzato (non opera nei loro confronti la misura minima prevista, invece, per gli altri iscritti).

Anno	Volume d'affari medio
2004	174.974
2005	169.699
2006	159.576
2007	155.292
2008	156.884
2009	158.259
2010	147.061

Anno	Volume d'affari complessivo
2004	282.058.797
2005	333.119.043
2006	354.738.421
2007	327.045.554
2008	410.934.957
2009	420.178.965
2010	430.740.893

I dati complessivi

Di seguito sono indicati i volumi d'affari complessivamente prodotti da tutti gli iscritti (pensionati e non pensionati) alla Cassa che registrano decrementi pari, rispettivamente, a -7,39% e a -6,68%.

Anno	Dichiarati		Soggetti a contribuzione	
	Importo	Variazione percentuale	Importo	Variazione percentuale
2004	2.812.239.714	-	3.046.038.580	-
2005	2.965.684.383	5,46	3.191.574.231	4,78
2006	2.900.982.994	-2,18	3.125.677.432	-2,06
2007	3.019.146.884	4,07	3.239.899.779	3,65
2008	3.271.581.444	8,36	3.366.068.584	3,89
2009	3.060.269.935	-6,46	3.218.079.016	-4,40
2010	2.834.206.883	-7,39	3.003.243.678	-6,68

L'invio telematico dei modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi d'affari

Dall'anno 2007 gli iscritti dichiarano i dati reddituali e dei volumi di affari per via telematica direttamente alla Cassa.

La tabella indica i dati relativi alle quantità delle dichiarazioni pervenute, i cui valori sono stati utilizzati per determinare i redditi e i volumi d'affari riportati in precedenza.

Anno	Pervenute	Su un totale di	Percentuale
2005	30.461	32.151	94,74
2006	29.874	32.088	93,10
2007	29.419	31.913	92,18
2008	29.072	31.607	91,97
2009	29.182	31.279	93,29
2010	29.234	31.047	94,16

Agli iscritti che non hanno comunicato i dati è stata inviata una lettera di sollecito.

La riduzione dei contributi per gli iscritti con età inferiore a 38 anni

L'articolo 35, comma 4, del Regolamento, consente, agli iscritti con età inferiore a 38 anni, per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi, di versare il contributo soggettivo in misura pari alla metà. Analoga facoltà spetta a chi ha maturato i requisiti per la pensione di anzianità ma ha scelto di non richiederla.

La tabella che segue indica i dati relativi agli iscritti che si sono avvalsi di tale facoltà.

Anno	Optanti	Non optanti	Totale	Percentuale optanti
2004	4.732	3.441	8.173	57,90
2005	4.795	2.232	7.027	68,24
2006	3.818	2.182	6.000	63,63
2007	3.436	1.484	4.920	69,84
2008	2.586	1.156	3.742	69,10
2009	2.254	1.323	3.577	63,01
2010	1.702	1.165	2.867	59,36

Le aliquote contributive

L'articolo 35, comma 2, del Regolamento consente a ciascun iscritto di scegliere annualmente l'aliquota contributiva, in una misura variabile dall'8 al 15 per cento.

La tabella che segue indica i dati percentuali relativi alle scelte effettuate dagli iscritti, rilevate dalle dichiarazioni reddituali inviate alla Cassa.

Anno	Aliquota percentuale prescelta							
	8	9	10	11	12	13	14	15
2004	86,42	0,66	5,35	0,61	1,60	0,30	0,16	4,90
2005	85,92	0,73	5,53	0,64	1,56	0,42	0,14	5,07
2006	85,43	0,71	5,81	0,71	1,68	0,39	0,17	5,10
2007	83,05	0,80	7,66	0,62	1,88	0,41	0,19	5,39
2008	80,24	0,88	9,37	0,65	2,10	0,53	0,28	5,95
2009	80,66	0,95	9,39	0,62	2,11	0,54	0,27	5,46
2010	80,36	1,05	9,55	0,66	2,03	0,59	0,31	5,45

LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Si riportano di seguito i dati delle entrate contributive distinte per tipologia di contributo.

Contributo soggettivo		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	104.433.628	-
2005	106.139.299	1,63
2006	105.682.662	-0,43
2007	109.872.084	3,96
2008	112.320.941	2,23
2009	113.829.310	1,34
2010	112.835.044	-0,88

L'importo del contributo soggettivo è inferiore del 3,72 per cento rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico.

Contributo integrativo		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	56.124.538	-
2005	67.661.001	20,56
2006	114.050.239	68,56
2007	121.461.962	6,50
2008	125.508.040	3,33
2009	129.851.408	3,46
2010	127.436.338	-1,86

L'incremento delle entrate a titolo di contributo integrativo negli anni 2005 e 2006 deriva dall'innalzamento dal 2 al 4 per cento dell'aliquota percentuale da applicare al volume d'affari. L'importo del contributo integrativo coincide quasi esattamente con quello previsto nel bilancio tecnico (è inferiore dello 0,36 per cento).

Contributo soggettivo supplementare		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	7.759.638	-
2005	7.900.465	1,81
2006	7.816.000	-1,07
2007	8.223.249	5,21
2008	8.482.695	3,16
2009	8.651.565	1,99
2010	8.535.059	-1,35

Contributo di maternità		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	1.769.053	-
2005	2.824.410	-3,74
2006	2.865.408	1,45
2007	2.351.520	-17,93
2008	1.928.059	-18,00
2009	1.581.664	-17,96
2010	1.555.430	-1,66

Il contributo di maternità viene determinato, ogni anno - tenendo conto anche del contributo dello Stato previsto dall'articolo 49 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 - in misura pari alle uscite per indennità di maternità dell'anno precedente. La progressiva diminuzione del contributo è dovuta alla corrispondente diminuzione delle uscite per le erogazioni dell'indennità dell'anno precedente, a sua volta dovuta al progressivo innalzamento dell'età delle iscritte. La tabella che segue indica l'ammontare complessivo delle entrate contributive relative agli ultimi 6 anni.

Totali		
Anno	Importo	Variazione percentuale
2004	173.020.874	-
2005	186.500.112	7,79
2006	232.347.845	24,58
2007	243.876.300	4,97
2008	250.174.924	2,58
2009	253.913.947	1,49
2010	250.361.871	-1,40

Tali importi non considerano i contributi accertati per ricongiunzione e riscatto. Ai contributi accertati per l'anno 2010, vanno aggiunti i contributi oggetto di riaccertamento a seguito dell'acquisizione dei dati reddituali relativi ad anni precedenti e complessivamente pari a euro 1.350.986.

La successiva tabella indica gli scostamenti delle entrate contributive rispetto ai dati del bilancio di previsione per l'anno 2010.

Tipologia del contributo	Importi previsti	Importi definitivi	Scostamento percentuale
Soggettivo	114.000.000	112.835.044	-1,03
Integrativo	128.000.000	127.436.338	-0,44
Soggettivo supplementare	9.000.000	8.535.059	-5,17
Maternità	2.150.000	1.555.430	-27,66
Totali	253.150.000	250.361.871	-1,11

LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**Le prestazioni previdenziali**

Il numero delle pensioni in essere a fine anno risulta superiore a quello stimato nel bilancio tecnico (7.064 pensioni in essere in luogo delle 6.816 stimate). La differenza è da ricondursi sostanzialmente all'andamento delle pensioni totalizzate.

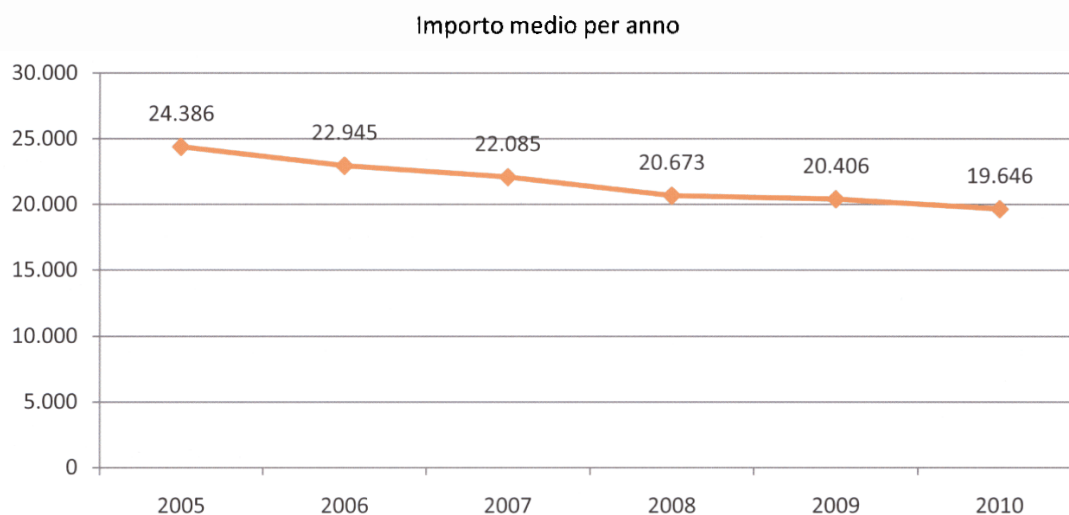
Le nuove pensioni

Si riportano di seguito i dati relativi alle prestazioni previdenziali liquidate nell'anno, raffrontati con gli analoghi dati di quelle liquidate nei 6 anni precedenti. L'importo medio riportato, è stato determinato ipotizzando che ogni pensione liquidata sia stata erogata per l'intero anno 2010, indipendentemente dalla decorrenza effettiva. Il dato è stato riportato perché significativo della progressiva riduzione dell'importo annuo delle nuove pensioni, per effetto della riforma del 2004 che ha congelato la "rendita" retributiva e introdotto il pro-rata contributivo.

Categoria	Quantità						
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Vecchiaia	275	261	321	272	256	271	239
Vecchiaia totalizzate	-	-	-	12	54	77	81
Anzianità	134	71	102	85	86	76	59
Anzianità totalizzate	-	-	-	5	78	42	55
Indirette	39	40	31	38	28	24	23
Indirette totalizzate	-	-	-	-	4	4	1
Reversib.	57	62	82	78	105	109	109
Invalidità	55	57	50	47	63	55	65
Inabilità	12	12	14	12	5	8	4
Totali	572	503	600	549	679	666	636

Categoria	Importo medio						
	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Vecchiaia	26.749	27.600	26.888	25.342	25.326	24.850	23.826
Vecchiaia totalizzate	-	-	-	24.031	16.354	16.737	16.160
Anzianità	31.957	34.232	28.696	28.560	30.357	30.490	28.884
Anzianità totalizzate	-	-	-	22.943	13.251	15.873	15.686
Indirette	13.474	12.986	12.198	15.864	11.785	11.398	9.131
Indirette totalizzate	-	-	-	-	7.739	18.077	12.283
Reversib.	11.626	16.948	12.732	13.274	16.673	13.816	16.161
Invalidità	11.726	15.750	11.202	12.219	12.587	11.062	13.202
Inabilità	12.771	13.690	16.175	15.702	17.800	14.655	20.603
Totali	23.819	24.386	22.945	22.085	20.673	20.406	19.646

La tabella evidenzia la costante diminuzione del valore medio delle prestazioni erogate a partire dall'anno della riforma.



La tabella che segue indica le percentuali di incidenza delle pensioni di vecchiaia e di anzianità rispetto al totale delle due categorie di pensioni, con esclusione delle pensioni totalizzate.

Anno	Vecchiaia	Anzianità
2004	67,24	32,76
2005	78,61	21,39
2006	75,89	24,11
2007	75,94	24,06
2008	74,42	25,58
2009	78,10	21,90
2010	80,20	19,80

Nel corso dell'anno non sono state accolte 4 domande di pensione di inabilità e 44 domande di pensione di invalidità per mancato riconoscimento dello stato di inabilità o di invalidità.

I dati complessivi delle pensioni

Si riporta di seguito l'onere medio sostenuto per pensione, determinato come rapporto fra la spesa complessiva per prestazioni pensionistiche e il numero di